

1 Re

15 ¹ Abiam diventò re di Giuda quando Geroboamo, figlio di Nebat, era re d'Israele da diciotto anni. ² Regnò tre anni a Gerusalemme. Sua madre si chiamava Maacà ed era figlia di Abisàlom. ³ Abiam commise gli stessi peccati di suo padre. Contrariamente al suo antenato Davide, il suo cuore si ribellò al Signore, il suo Dio. ⁴ Tuttavia, per amore di Davide, il Signore non volle estinguere la sua dinastia: diede un figlio ad Abiam e mantenne stabile Gerusalemme. ⁵ Tutto questo avvenne perché Davide aveva fatto la volontà del Signore e in tutta la sua vita non aveva mai trasgredito ai suoi comandamenti, eccetto che nel caso di Uria l'Ittita. ⁶ Le ostilità cominciate tra Roboamo e Geroboamo continuarono per tutta la vita di Abiam. ⁷ Gli altri fatti della vita di Abiam sono raccontati nella 'Storia dei re di Giuda'. Abiam fu continuamente in guerra con Geroboamo. ⁸ Quando morì, fu sepolto nella Città di Davide. Dopo di lui, regnò suo figlio Asa. ⁹ Nel ventesimo anno di regno di Geroboamo, re d'Israele, Asa divenne re di Giuda. ¹⁰ Egli regnò quarantun anni in Gerusalemme. Sua madre si chiamava Maacà ed era figlia di Abisàlom. ¹¹ Asa fece sempre la volontà del Signore, come il suo antenato Davide. ¹² Allontanò dal suo territorio tutti quelli che praticavano la prostituzione sacra e tolse di mezzo tutti gli idoli costruiti da suo padre. ¹³ Tulse a sua madre Maacà la dignità di regina madre, perché lei aveva costruito un idolo vergognoso in onore della dea Asera. Asa fece abbattere questa immagine e la fece bruciare vicino al torrente Cedron. ¹⁴ I santuari sulle colline, però, non furono aboliti, anche se Asa restò tutta la vita fedele al Signore, con tutto il cuore. ¹⁵ Fece anche portare nel tempio le offerte consacrate da lui e da suo padre: argento, oro e oggetti preziosi. ¹⁶ Asa fu continuamente in guerra con Baasà, re d'Israele, successore di Geroboamo. ¹⁷ Baasà venne ad attaccare il territorio di Giuda. Fece fortificare la

città di Rama, in modo da impedire il passaggio e le comunicazioni ad Asa. ¹⁸ Asa, allora, consegnò ai suoi funzionari tutto l'oro e l'argento che era rimasto nel tesoro del tempio e il tesoro del palazzo reale. Ordinò loro di portare tutto nella città di Damasco, al re degli Aramei. Si chiamava Ben-Adàd, era figlio di Tabrimmòn e nipote di Cheziòn. Dovevano fargli questa proposta da parte di Asa: ¹⁹ «Diventiamo alleati, come erano alleati già i nostri padri. Ti mando un dono d'argento e d'oro. Ti prego, rompi la tua alleanza con Baasà, re d'Israele, così dovrà interrompere la guerra». ²⁰ Ben-Adàd accettò la proposta del re Asa e mandò i comandanti del suo esercito ad attaccare le città d'Israele. Presero lion, Dan, Abel-Bet-Maacà e l'intera regione di Chinaròt e tutto il territorio di Nèftali. ²¹ Quando Baasà fu informato dell'accaduto, smise di fortificare Rama e rimase a Tirsa. ²² Asa convocò tutti gli abitanti di Giuda, senza eccezioni, perché andassero a Rama a portar via le pietre e il legname usati da Baasà per fortificare quella città. Con questi materiali il re Asa fece fortificare Gheba di Beniamino e Mispa. ²³ Gli altri fatti della vita di Asa, le sue imprese e le città che costruì sono elencati nella 'Storia dei re di Giuda'. Durante la sua vecchiaia, Asa ebbe una malattia ai piedi. ²⁴ Quando morì, fu sepolto nella Città di Davide. Dopo di lui regnò suo figlio Giòsafat. ²⁵ Durante il secondo anno del regno di Asa, re di Giuda, Nadab, figlio di Geroboamo, divenne re d'Israele. Regnò due anni. ²⁶ Egli andò continuamente contro la volontà del Signore. Commise le stesse colpe di suo padre e, come lui, trascinò Israele nel suo peccato. ²⁷ Baasà, figlio di Achia, della famiglia di Ìssacar, organizzò un complotto contro Nadab e riuscì a ucciderlo mentre egli stava assediando con gli Israeliti la città filistea di Ghibbetòn. ²⁸ Era il terzo anno di regno di Asa, re di Giuda. Baasà diventò così re al posto di Nadab. ²⁹ Ottenuto il potere, sterminò tutta la famiglia di Geroboamo. Come il Signore aveva annunciato per mezzo del suo servo, il profeta Achia di Silo, la stirpe di Geroboamo fu eliminata, non rimase un solo superstite. ³⁰ Tutto questo avvenne perché Geroboamo aveva esasperato il Signore, Dio d'Israele, con i peccati che

aveva commesso e in cui aveva trascinato il popolo. ³¹ Gli altri fatti della vita di Nadab sono raccontati nella 'Storia dei re d'Israele'. ³² Asa, re di Giuda, e Baasà, re d'Israele, furono continuamente in guerra fra loro. ³³ Nel terzo anno di regno di Asa, re di Giuda, Baasà, figlio di Achia, divenne re d'Israele. Regnò ventiquattro anni e la sua capitale fu Tirsa. ³⁴ Andò contro la volontà del Signore. Si comportò come Geroboamo e commise gli stessi peccati che egli aveva fatto commettere al popolo d'Israele.